

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

ABBONAMENTI
 Per tutti i giornali italiani: **10**
 Per gli Stati esteri aggiungendo le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
 Per gli Stati esteri aggiungendo le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
 Per gli Stati esteri aggiungendo le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
 Per gli Stati esteri aggiungendo le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

AVVERTENZE
 La terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea.
 In Cronaca: Per più inserzioni, prezzi da concordarsi.
 Ufficio di Direzione: Via Aquilana, 40.
 Tel. 1111.

Tra l'on. Caratti

e l'on. Brunialti

Fatti e non chiacchiere

Sotto questo titolo la *Vita pubblica*: *On. Brunialti ha rivolto ieri al nostro valoroso amico on. Caratti la seguente lettera:*

Caro amico,

A te, che spendi la vita operosa per la causa nobilissima dell'educazione del popolo; a te, che i maestri di scuola considerano giustamente come il loro più valoroso campione, debbo dire le ragioni per le quali non aderisco all'ultimo comizio.

Da 25 anni o forse più, combatto anch'io la più accanita battaglia contro la piaga che disonora il nostro paese, in faccia alla nostra coscienza ed al mondo civile. E nel mio collegio elettorale siamo riusciti, grazie al concorso di uomini che si possono veramente additare a modello, di cittadini operosi ed intelligenti, e di maestri ottimismo, a vincere quasi completamente l'ignoranza del popolo. Gli analfabeti si contano sulla dita, e se tutta l'Italia non somiglia al mio collegio la colpa è in gran parte di coloro che la rappresentano, e che ai fatti, che io posso vantare, preferiscono le chiacchiere o l'ignavia.

E mi duole di non aderire anche per la mia qualità di presidente dell'Università popolare romana. A capo di una schiera valorosissima di insegnanti, noi combattiamo una battaglia di tutti i giorni, e l'opera nostra andiamo diffondendo anche nei quartieri più poveri per educare il popolo, con un successo che tutti a Roma possono constatare.

Ma sollevare, nel momento presente, la questione dell'avvocazione della scuola elementare allo Stato, per impedire trattando lo sgravio di un consumo popolare, mi sembra tale un errore politico, o sociale, da compromettere la stessa causa nella quale dobbiamo trovarci e ci troviamo tutti concordi.

La lotta contro l'analfabetismo diventa a questa maniera un'arma di opposizione parlamentare, e non si potrebbe immaginare la meno efficace in questo momento, essa assume anche parvenza di episodio, di una lotta che vorrebbe imitare quella combattuta in Francia, e della quale è lecito per lo meno discutere l'opportunità, nell'interesse dell'educazione del popolo.

Per combattere seriamente ed efficacemente l'analfabetismo, non occorre né avocare la scuola elementare allo Stato, né esaltare gli eccessi di altri popoli, né combattere lo sgravio del petrolio.

Basta domandare come hanno fatto a vincere o distruggere la brutta piaga dell'analfabetismo uomini come Torino, o come quelli, così altamente benemeriti della pubblica istruzione, del mio altopiano di Asiago, seguirono l'esempio. E forse basta anche imitare l'esempio di un amico, il quale mi diceva stamane che il tempo che dedicerebbe al comizio, lo occuperà ad insegnare a leggere e scrivere alla serva.

Messà da parte ogni idea di opposizione politica o di esagerazione settaria, tu sai bene che a combattere la lotta contro l'analfabetismo mi hai sempre compagno, in tutte le sue manifestazioni, dall'Università popolare romana, alla cura assidua per le scuole o per i maestri della quale mi vanto nel mio collegio.

A questa lettera ha risposto l'on. Caratti così:

Udine, 4 marzo 1907.

Caro Brunialti,

La notizia che mi dà la tua lettera annunciandomi i lieti risultati didattici ottenuti nel tuo collegio per l'azione efficace spiegata da te, dai Comuni e dalle stesse classi popolari, non mi stupisce e mi riesce assai gradita. Nelle nostre Alpi, specialmente per la pressione degli emigranti temporanei — fatti capaci ormai che l'ignoranza non è solo vergogna ma è per essi principalmente danno — di queste oasi se ne contano parecchie.

Ma tu devi riconoscere che vi sono altre zone nel nostro paese dove questa pressione manca e dove i comuni dimostratisi fin qui incapaci nel provvedere alla istruzione popolare, vanno a traverso ora in condizioni anche peggiori, così che anche peggio adempiranno a questa altissima funzione.

Per questo bisogna pensare ora, e con la massima urgenza, e nell'interesse di tutti.

Integrare la loro azione mancata con quella dello Stato, sembra a molti il solo mezzo pratico e possibile per uscire da questo guaio, anche senza contrastare lo sgravio del petrolio, che sarà certo un buon affare per l'erario; e sperando che questa, meglio che arma di opposizione (come a te sembra) diventi forza di persuasione sul Governo. Ed anche tu, aderente all'opera nostra per l'istruzione del popolo, pur non aderendo al Comizio di ieri, devi riconoscere che non basta suggerire

ai comuni del Mezzogiorno l'esempio di Torino o di Asiago!

Lasciamo poi stare in pace quell'amico tuo che, sperando forse di trarre i frutti di Molliera, insegna a leggere alla serva e ricusa di intervenire al Comizio per non ritardarne la istruzione neppure di un paio d'ore; ma un mezzo atto ad intensificare la lotta contro l'analfabetismo nei paesi, dove i Comuni sono ridotti all'impotenza, un mezzo diverso intervento dello Stato, lo conosci tu? E allora non tacerlo.

Tuo affetto *Caratti*.

La morte del min. Gallo

Una luttuosa notizia giunse ieri improvvisa a colpire di doloroso stupore.

Niccolò Gallo, ministro guardasigilli, ora stato trovato morto nel suo letto.

Meno dal gennaio scorso crasi gravemente ammalato d'influenza complicata con bronco polmonite. I medici avevano perduto ogni speranza di salvarlo, quando, mercè la forte costituzione, trionfo del male, si riebbe o s'avviò a una rapida convalescenza.

Si diceva che dopo Pasqua avrebbe ripreso il suo posto in Parlamento e difeso le riforme giuridiche che aveva preparato. Anzi mercoledì s'era recato a Montecitorio. Non ispirava quindi più alcuna inquietudine: e la famiglia viveva del pari fiduciosa.

Andò alla sera a letto tranquillo, e s'addormentò per non svegliarsi più. L'impressione di questa morte è immensa.

I medici dicono che la morte è avvenuta ieri alle sette

I medici curanti stabilirono che l'on. Gallo doveva essere morto ieri verso le ore 7.

Le udienze dei Tribunali sospese

L'on. Colosimo con circolare telegrafica ha comunicato a tutte le autorità giudiziarie la morte del ministro Gallo disponendo che siano sospese le udienze a dopo i funerali.

Camera dei Deputati

(Seduta del 7 marzo 1907)

Presidente Marcora

LA MORTE DEL MIN. GALLO

Presidente commemora con parole commosse il min. Gallo di cui ricorda il suo soltanto l'alto intelletto, la squisitezza dei modi, la genialità delle concezioni rivoltate in ogni manifestazione della sua attività, la larga e svariatissima cultura, l'amor suo ad ogni espressione della bellezza che, nutrito della memoria del luogo nato sapeva colla forma elastissima del dino congiungere a quello di una patria rodente, non solo da emersione economiche, ma dal ritorno alle maggiori glorie della scienza e dell'arte.

Giolitti si associa a nome del Governo.

Casati si associa a nome dell'Estrema Sinistra.

La seduta è tolta.

Senato del regno

La commemorazione dell'on. Gallo

Presidente esprime a nome del Senato il profondo dolore ed il sincero compianto per la morte del ministro Gallo.

Giolitti si associa a nome del governo.

La seduta è tolta.

La crisi ministeriale

Con la morte di Gallo e con la sciagura dell'on. Massimini, che ad ogni modo della gravità della malattia priva definitivamente il Ministero di un altro dei suoi elementi, il Ministero medesimo si trova gettato in una situazione gravissima.

Forse il ministero si ripresenterà martellato provvisoriamente fino alle vacanze pasquali, che non sono molto lontane, con due *interim*, di cui quello delle Finanze sarebbe assunto molto probabilmente dall'on. Majorana, e l'altro della Grazia e Giustizia dal presidente del Consiglio on. Giolitti.

Durante le vacanze pasquali avverrebbe il necessario rimpasto che si estenderebbe ad altri Ministri, i cui titolari appaiono più deboli o fisicamente (o per questi si avranno delle dimissioni volontarie) o politicamente. Ci sarebbero così forse almeno cinque portafogli da rinnovare.

A conferma della gravità della situazione ecco quello che pubblica la *Tribuna*:

«Dopo la seduta della Camera e del Senato, vi fu a palazzo Braschi consiglio dei ministri. Naturalmente non si sa il tenore di quanto in esso si è creduto deliberare, ma è logico supporre che i colleghi dell'onorevole Giolitti abbiano messi a sua disposizione

il loro portafogli, per dare al presidente del Consiglio piena libertà d'azione in quello che egli intenda di fare per provvedere alla attuale situazione ministeriale».

I bilanci delle principali città italiane

Attivo e Passivo

Interessanti notizie circa il patrimonio delle principali città italiane al primo gennaio 1901 e al 1° gennaio 1905 ci fornisce «La Rivista Sociale». Riproduciamo i dati statistici di alcune fra le più importanti città nostre.

Il comune di Milano al 1° gennaio 1901 possedeva un patrimonio attivo di lire 47.785.065 contro un passivo di lire 119.201.043; ed al 1° gennaio 1905 un patrimonio attivo di lire 41.236.491 contro un passivo di lire 117.420.217; e così una eccedenza passiva rispettivamente di lire 71.415.978 e di 65.729.226.

Il comune di Napoli al 1° gennaio 1901 possedeva un patrimonio attivo di lire 27.031.252, contro un passivo di lire 33.125.097; ed al 1° gennaio 1905 un patrimonio di lire 26.690.019 contro un passivo di lire 39.093.773; il saldo passivo è rispettivamente di lire 10.091.745 e di lire 9.340.751.

Il comune di Roma al 1° gennaio 1901 possedeva un patrimonio attivo di lire 47.991.010, contro un passivo di lire 227.555.298; al 1° gennaio 1905 un patrimonio attivo di lire 50.010.500, contro un passivo di lire 226.119.126; e così presenta un passivo scoperto rispettivamente di lire 179.804.198, e di lire 175.478.619.

Il comune di Torino, a differenza di tutti quelli sino ad ora considerati ed a differenza ancora di quelli di Catania, Bologna, Firenze, che omettiamo per brevità, presenta un patrimonio attivo di lire 33.641.612, contro lire 33.456.203 di passivo al 1° gennaio del 1901; e al 1° gennaio 1905 un patrimonio attivo di lire 42.091.831, contro un passivo di lire 33.678.059; e così una eccedenza attiva rispettivamente di lire 5.188.107 e di lire 9.258.795.

Il così puro il comune di Venezia al 1° gennaio 1901 presentava un patrimonio attivo di 10.233.178, contro un patrimonio passivo di 9.813.606; e al 1° gennaio 1905 un patrimonio attivo di 11.751.603 contro un passivo di 12.200.780 onde risulta una eccedenza attiva alle due date, rispettivamente di 389.571 e di 2.370.823. Così delle otto città principali considerate due soltanto, Torino e Venezia, presentano una eccedenza attiva sulle passività: tutte le altre presentano invece una notevole cifra di passivo scoperto.

Inverosimile sostituzione di un prefetto

Un telegramma da Catanzaro al *Giornale d'Italia* riferisce un caso straordinario. Quel prefetto comm. Chiaro, senza preavviso di sorta, ebbe ieri l'altro la visita di un comm. Sansoni che, a nome del presidente del Consiglio, gli partecipò il di lui collocamento in aspettiva e la sua nomina a prefetto di Catanzaro.

Sulle prime il comm. Chiaro non voleva credere ai suoi occhi, ma il comm. Sansoni lo persuase a lasciargli il posto *ipso facto* ed a recarsi a prendere alloggio in un albergo.

Sui motivi di questo fulmineo provvedimento, il telegramma dice che a Catanzaro corrono diverse versioni, ma nulla si sa di positivo.

IL DIVENTAR SANTI

COSTA TROPPI

Innanzi alla Congregazione dei riti, in Roma, si discute in questi giorni la causa della beatificazione della venerabile Francesca Passel, fondatrice delle scuole cristiane della Misericordia. Ognuno sa come si svolgono queste cause, dove tutta ricorre l'ordinaria procedura dei tribunali, e solo l'avvocato difensore si chiama *advocatus Dei*, ed il pubblico ministero *advocatus diaboli*. Meno noto è il costo della beatificazione, o più ancora della santificazione, cui si aggiunge dopo un anno o dopo parecchi secoli della prima, secondo i casi. La cerimonia è solenne e richiede spese ingenti, non meno di 125 o 150 mila lire. I francescani e i gesuiti che sono gli ordini religiosi più ricchi, hanno un fondo apposito per le canonizzazioni. Ma, ad esempio, per il beato Fourier, essendo tutti i parenti poveri, la diocesi di Saint-Dié dovette raccomandarsi al cuore dei fedeli, e quando dopo sforzi inauditi, furono raccolte 100 mila lire, queste riuscirono insufficienti a coprire le spese, che salirono a 130 mila. Solo la decanazione di San Pietro o l'illuminazione ingoiarono un 100 mila lire. E quando vi fu la canonizzazione della beata Giulia Falconieri, le spese furono tali e tanto che il principe Falconieri, raccolti intorno a sé i figli, disse loro: «Ragazzi miei, state devoti e pii, ma non fate miracoli! il diventar santi costa troppo!».

CRONACA PROVINCIALE

Cividale

Morto durante il tragitto

7 — Nel pomeriggio d'oggi venne colto da grave male presso la famiglia Molloni di Sanguarzo che lo ospitava per carità, certo Scozziario Giovanni di Francesco d'anni 62 di Borgo Brusana, tessitore, da molto tempo dedito a vita randagia. Provisto per il di lui trasporto all'Ospedale, quando fu nell'atrio dello Stabilimento, infermieri o suore si accorsero che era morto.

Lo Scozziario, che era un originale, e che viveva, non di stenti, ma disordinatamente, era da qualche tempo deperito.

Un lavoro che grida vendetta

Nella Strada S. Valentino, antica Via Giudicaria, si demolì un pezzo di muro per farvi un portone.

Il lavoro però, a giudizio di tutti i passanti, è così male iniziato che la Commissione dell'Ornato dovrebbe intervenire col suo voto, per risparmiare una bruttura di più, quasi nel centro della città. Che il portone si faccia pure con le regole dell'arte, ma che al posto del cancello di ferro vengano sostituite imposte o di ferro o di legno, per impedire la brutta prospettiva interna.

Speriamo in qualche provvedimento.

Assemblea del Teatro

Per domenica 17 corr. a ore 11, nella sala del ridotto, è convocata l'assemblea dei soci per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione del bilancio 1907
2. Nomina di due revisori
3. Comunicazioni dell'acquisto dell'area per l'ampliamento del palcoscenico del teatro. Eventuale relativa deliberazione
4. Esecuzione o meno, entro il corrente anno, dei lavori di riforma del palcoscenico. Provista dei fondi necessari
5. Risultato della sottoscrizione promossa da alcuni cittadini pro spettacolo d'opera
6. Norme relative alla concessione del teatro
7. Comunicazioni della presidenza.

La presidenza, trattandosi di argomenti di rilevante importanza, ha calda preghiera ai signori Soci di intervenire all'assemblea.

Pontebba

Trattoria popolare

7 — Recentemente è stata aperta una trattoria all'insogna *Alle sei Corone*.

La Trattoria è condotta dall'egregio signor Antonio Tomiutti ed è fornita di ottimi vini nostrani, cucina alla casalinga, pronta a tutte le ore.

Basta un vero carattere popolare e perciò faranno bene gli emigranti ad approfittarne poiché il sig. Tomiutti intende di praticare prezzi di assoluta convenienza.

Di più per compagnie superiori alle 6 persone praticherà lo sconto del 10 per cento sul prezzo corrente.

Auguri di ottimi affari.

Sacile

Biblioteca scolastica

7 — L'avvocato Luigi Gasparotto per onorare la memoria della suocera, signora Maria Biglia, regalò alla biblioteca 30 volumi della casa Sanguarzo.

Già in altra dolorosa circostanza l'Avv. Gasparotto regalava alle scuole elementari dei volumetti di lettura mostrando come sia altamente civile ricordare le persone perdute pensando alla diffusione della cultura popolare.

Scuola Popolare

Domenica 10 marzo nella sala del Consiglio Comunale alle ore 14 il sig. dott. Eremegildo Goltardi terrà la «Commemorazione di Giacinto Gallina».

Camino di Codroipo

Esami elettorali

7 — Domenica ebbero luogo gli esami elettorali su dodici candidati, dodici prescinti.

Con questi esami si chiude il corso scolastico serale governativo che fu frequentatissimo notandosi una frequenza si può dire assoluta. Gli iscritti:

Analfabeti puri ed impari 77
 Frequentanti 53
 Emigranti innanzi gli esami 20
 Prescinti 12

Promossi alle singole classi immediatamente superiori il 11 e il 12.

Il Maestro festeggiato

Gli alunni della scuola serale offerirono al loro Maestro sig. Giuseppe Turcotti una bicchierata ed un artistico affettuoso indirizzo in poche parole dice del suo zelo, della sua cura paterna, affettuosa, della sua instancabilità nello insegnamento.

Sinua ed affetto che confortano chi per l'educazione dà l'energia migliori e i migliori entusiasmi.

Pordenone

Riceviamo:

6 — L'impressione generalmente prodotta dalla corrispondenza della *Patria del Friuli* del 4 corr. pro' ingegnere Roviglio, fu disastrosa.

Qualificava come rappresentazione della giunta la deliberazione del Consiglio di licenziare quell'impiegato, mentre è noto che il Sindaco con la conferma dell'Assessorato ai pubblici lavori, parlando di lui aveva accennato alla sua opera straordinaria per disegni o progetti, mettendola in rilievo. E fu anzi detto che ciò era stato fatto con troppo belle parole.

Si era poi dovuto discorrere della ordinaria ed esatta diligenza dello stesso ingegnere. La relazione si era limitata a dire che gli il Consiglio era al riguardo informato. Parocchie furono le interpellanze alle quali in passato si era dovuto rispondere.

Per esempio, nel novembre ultimo scorso il consigliere E. Zannero si era fatto a rimpromettere aspramente la Giunta per i lavori di riparazione in una certa via della città. Naturalmente la freccia dovette colpire la parte, che forse lo Zannero non voleva, perché gli si è dovuto rispondere che quei lavori erano stati eseguiti sotto la sorveglianza dello ingegnere municipale, e rifiutati tre volte benché ancora non soddisfacessero; che anzi la Giunta si rifiutava di farne i pagamenti malgrado fossero già presentati collaudo e liquidazione.

Fu da quel mese che i rapporti fra l'ingegnere municipale e Amministrazione si fecero poco cordiali.

Quello al Municipio non si fece più vedere; e questa a scrivergli alle volte con tono affettuoso e deferente, alle volte con rimpicci e modi aspri, alle volte con qualche ironia. Se avesse saputo il sig. corrispondente di tutte queste lettere ed eccitamenti, e da buon amico del Roviglio avesse inteso le intenzioni degli amministratori comunali, avrebbe potuto consigliare l'Amico meglio certamente. Poiché, dopo tutto, l'ingegnere Roviglio è giovane di fervido ingegno, colto nella sua professione, e non può credere che tutti i meriti verso una Amministrazione democratica debbono consistere nell'essere democratico.

La corrispondenza legata alla *Patria del Friuli* non fu un servizio buono al caro Roviglio. E questi lo deve avere compreso benissimo, come dovrà ripudiare il vanto di quella farragine di lavori straordinari che gli sono dal corrispondente attribuiti.

Molta parte metà della metà, signor mio, e faccia pure un'altra tara. Ma soprattutto abbia prudenza, e non giovischi con il nome e con l'interesse dello Amico per dar sfogo alle sue malignità contro l'Amministrazione che non ha, ma che non desidera le sue simpatie.

Tutt'altro!

L'inchiesta sull'Ospedale al Consiglio Comunale

6 — (barile) — Andata deserta la seduta indetta per la sera di Sabato, il Consiglio Comunale s'è riunita questa sera in seconda convocazione per discutere e deliberare in merito alla relazione della Commissione d'inchiesta sull'andamento di questo nosocomio. Sono presenti 16 consiglieri.

Nel dichiarare aperta la seduta il Sindaco on. Galeazzi con elevate parole commemorò Felice Cavallotti tragicamente spento nove anni or sono. Il Consiglio applaude.

Il cons. Conconi chiede notizie su che punto si trovano le pratiche per l'attuazione del tram Pordenone-Aviano.

Il Sindaco risponde che fervono le pratiche per la compilazione del progetto relativo.

Il cons. Fantuzzi richiama l'attenzione dell'amministrazione comunale sull'insufficienza del servizio sanitario nella frazione di Torre, specie in questi momenti che i malati sono numerosissimi.

Il Sindaco assicura che sarà immediatamente provveduto.

Si passa quindi all'oggetto posto al l'ordine del giorno.

Il Sindaco crede si possa dar per letta la relazione della Commissione d'inchiesta essendo essa stata distribuita a tutti i Consiglieri, e propone di leggere le osservazioni degli Amministratori dell'Ospedale alla relazione stessa.

Il cons. Fantuzzi propone invece che la relazione della Commissione d'inchiesta venga letta perché di essa prenda conoscenza anche il pubblico; il Sindaco ed il cons. Klefisch osservano che la relazione fu largamente distribuita anche al pubblico e che venne divulgata dai giornali della regione. Prevale però l'opinione che debba essere letta ed il Sindaco si affida l'incarico al cons. Billore.

Prima di procedere alla lettura della relazione il Sindaco comunica una let-

CRONACHE E POLEMICA

Al "Giornale di Udine", risponderemo domani non consentendoci oggi lo spazio.

PEI FUNERALI PAULUZZA

La Giunta Municipale ieri riunita, ha deliberato di inviare una rappresentanza di Vigili Urbani, Guardie daziarie, Pompieri, Vigili Rurali; di inviare una corona di fiori freschi a spese dei membri della rappresentanza comunale; di inviare una lettera di condoglianza. Naturalmente il Sindaco e gli Assessori interverranno ai funerali personalmente.

Come è noto questo seguirà alle ore 16.

Funerali della monaca morta sfracellata

seguitarono ieri stesso alle 3.30 pomeridiane.

La salma, rinchiusa in una bara di legno dipinta in azzurro venne trasportata a braccia nella Chiesa del Seminario, gremita letteralmente di popolo.

La bara era coperta da un drappo nero con suvvi una corona di metallo a nastri bianchi recanti la scritta: «Le suore della Misericordia».

All'esequio, oltremodò lunghe, assisteva Mons. Pellizzo in abito da vescovo, tutti i chierici del Seminario, moltissimi sacerdoti e una dozzina di suore. Terminato le esequie si formò il corteo proceduto dalle insegne religiose e dal popolo. Venivano quindi i quasi dugento chierici del Seminario, il parroco del Duomo, quindi un numero straordinario di sacerdoti cantori.

Poiché seguiva la carrozza colla salma; i pannocchi del drappo erano retti da quattro suore fiancheggiata da portatori di torcie.

Venivano di poi le altre suore o quindi gran numero di donne e popolani alla ritua, taluni con torcie.

Il corteo veramente imponente, per Via Seminario, Cavallotti e della Posta giunse in Duomo ove vennero celebrate altre esequie funebri.

Lungo il percorso, una folla straordinaria e silenziosa di cittadini si scopriva al passaggio della salma della povera suora, commentando la sua tristissima fine.

Ultimate le esequie in Duomo il corteo proseguì poi al Cimitero.

Il mercato dei Vitelli

In un fruttoloso como, diciamo ieri che il mercato dei Vitelli del 1° (Giovedì di ogni mese fuori porta Aquileia ebbe ottimo esito. Eccone pertanto i risultati esatti.

Capi di bestiame ontrati 440. Furono venduti: Vitelli N. 139 ai seguenti prezzi: L. 340 — 332 — 320 — 310 — 280 — 150 — 128 — 120 — 110 — 95 — 80 — 65.

I premi

Ecco l'elenco degli espositori premiati:

Gabai Giacomo di Lajpaco, vitino Aratro Sachs; Zilli Guglielmo di Corvasutta vitino il Trinciaforaggi regalato dal signor Francesco Minisini.

I premi in denaro toccarono a: Cigolotto Antonio, Lajpaco (L. 40) — Hotelo Francesco, San Gotardo (L. 25) — Zuliani Luigi, Colloredo di Preto (L. 20) — Castellani Valentino, San Osvaldo (L. 15) — Moreale Ermene-gildo, Quessignacco; Gottardo Umberto, Baldasseria; Zuliani Angelo, Gohia; Ronco Gioacchino, Casali Sartori; Conti Florio, Cavallico tutti L. 10 ciascuno.

Grave disgrazia alla Stazione

Un manovratore sotto la locomotiva

Ieri sera verso le 5 accadde una disgrazia alla nostra stazione ferroviaria: l'accidente per poco non costò la vita ad un uomo.

Il manovratore Vicenzotto Francesco d'anni 56 fu Sebastiano nato a Sacile e abitante fuori Porta Grazzano, stava in testa ad una fila di carri di un treno merci attendendo che la locomotiva si avvicinasse per unirli al primo carro.

La macchina infatti giunse al punto stabilito ma con una velocità così forte che l'uomo colto dalla ruota dei vagoni fu piuttosto violento.

Il Vicenzotto riuscì ugualmente ad agganciare il tender della macchina al primo carro, ma perdetto l'equilibrio cadde in mezzo al binario!

La locomotiva non poté fermarsi di botto e perciò passò sul corpo del disgraziato che emise un urlo di dolore: il cassone destinato a riceverlo la cenore, che è piuttosto tesso, gli aveva schiacciato il torace.

Il personale della stazione corso in aiuto del povero manovratore togliendolo con ogni cura da quella brutta situazione.

Fortunatamente le sue condizioni non erano così gravi come al primo istante supposevasi, perché trasportato il Vicenzotto sopra una barella all' Ospitale Civile il medico dott. Marini gli prestò le prime cure riscontrandogli contusioni ed escoriazioni al capo ed alla faccia nonché frattura della noma e undicesima costola.

Il pover'uomo guarirà in non meno di 25 giorni.

Le rendite degli operai

Stamane ha dovuto ricorrere allo cura del dott. Bigai medico di guardia all'Ospitale Civile, l'operaio della Forriera Angelo Pesante, d'anni 24, abitante il Via. Villalta, il quale, lavorando, riportò scollatura di secondo e terzo grado al lato destro del volto e all'avambraccio sinistro.

Il disgraziato guarirà in 25 giorni

Le imprudenze del bambino

Ieri a Gohia, mentre il contadino Luigi Toniutti si accingeva ad uscire dal cortile di casa sua, seduto sopra un carrello tirato da un cavallo, un suo figliolotto di 4 anni di nome Vincenzo si arrampicò da un lato della carretta coll'intenzione di saltarvi sopra.

Sfortunatamente non vi riuscì e cadde rimanendo impigliato colla gamba sinistra fra i raggi della ruota posteriore che fece un giro.

Il padre, voltatosi alle grida del piccolo, arrestò il cavallo e corsa a liberare il Luigi da quella posizione. Si trovò necessario trasportare immediatamente il bambino al nostro Ospitale Civile dove infatti giunse alle ore 14.

Il dott. Bigai Domenico, medico di guardia, ordinò l'accoglimento del Toniutti nel pio luogo, avendogli riscontrato il distacco epifisario della epifisi superiore della tibia sinistra.

Ne avrà per più d'un mese.

Bambino annegato

A Pozzuolo, da una famiglia di poveri lavoratori era da qualche giorno scomparso un figliolotto dei sei anni, per nome Gino.

Il dubbio terribile che le pericolose acque del Ledra lo avessero fatto loro preda sorta presto nei disgraziati genitori e per due giorni furono fatte affannose incessanti indagini, ma ogni scandaglio era riuscito vano.

Restava ancora ad ispezionare un tunnel di parecchi metri, che fu rotto ieri nel pomeriggio.

Partropo il dubbio si convertì in triste realtà: fra la tanghiglia del Ledra, sotto quel volto, stava il corpicino del povero Gino.

QUESTUANTE IMPORTUNO

Un cristallo a pezzi

Durante la scorsa notte, poco dopo le 24, entrava nella Birreria «Vantigana» in Via Manin certo Frances Giuseppe d'anni 48, suddito austriaco-ungherese il quale avvicinandosi a quanti si trovavano nel salone principale protendeva l'elemosina con nodi piuttosto iurbari.

I canonieri lo invitarono ad andarsene ma quegli si rifiutava indirizzando anche ad essi parole offensive.

Finalmente fu messo alla porta, ma nell'uscire, il Franzer diede un colpo contro uno dei cristalli del vestibolo mandandolo in pezzi.

Il danno subito dal proprietario è di 12 lire. Il questuante importuno venne però subito arrestato dalle guardie di città e condotto in Caserma.

Un vecchio che ruba

Carla Filomena Cantarutti denunciò all'ufficio di P. S. la sparizione di vari oggetti di rame.

Il delegato Adinolfi fece fare dello pratiche, che condussero a stabilire che l'autore era certo Del Bianco Giovanni fu Giovanni d'anni 60, da Udine, pregiudicato.

Infatti la refurtiva venne sequestrata e ieri stesso il Del Bianco passò alle Carceri.

Beneficenza

La Signora Angela Drouin ved. Seppenhofer per la mesta ricorrenza del giorno 7 marzo, offrì alla «Scuola o Famiglia» lire 20.

La Presidenza riconoscente, porge alla benefica Signora i più sentiti ringraziamenti.

La Direzione dell'Ospizio Tomadini rende vivissimo grazie al Consiglio di Amm. della Banca Cattolica per elargizione di L. 100. a questi orfanelli.

La Direzione riconoscente ringrazia. L'on. Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa di qui ha elargito lire 100 a vantaggio della Società dei Veterani e Reduci più poveri. La Presidenza interpretò del pensiero del Consiglio e della riconoscenza dei soci esprime pubblico ringraziamento.

Buona usanza

Offerte alla Ditta Alghieri in morte di Francesco Mazzolini: professori e studenti del R. Ginnasio-Liceo lire 15.50; di Rosa Filadoro nob. Zamparo: dott. Giuseppe Chiesa di Rivignano 1.

Offerte all'Istituto Tomadini in morte di Maria Marussig, di Camillo prof. Giussani e di Sandri Giovanni: Innocenti Fortunato di S. Vito lire 3.

Offerte alla Società Prof. dell'Int. in morte di Maria Candiani: ditta Paolo Gaspardis lire 2; di Giovanni Lunazzi: Giuseppe Molgora 1; di Pietro Sandri: Pietro Blasoni 1.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Questa sera riposo. Domani prima rappresentazione dell'opera nuova del m. Legrand Savrona. Protagonista, la distinta artista Ester Ferrabini.

Precederà la sesta rappresentazione della Cavalleria rusticana.

CRONACA DELLO SPORT

Corse di automobili a Verona

La ricca Coppa che il Commercio veronese offre come premio «challenge» è alta mezza oncia circa, ed è molto artistica. È d'argento con smalti.

Verrà assegnata al costruttore di quella vettura sia da corsa come da turismo, che nelle due prove sul chilometro e sui cinque chilometri, oltre il minor tempo, dall'media dei due risultati.

La Coppa del Commercio dovrà essere guadagnata in tre anni consecutivi, o quattro volte alternate, per divenire proprietà della casa costruttrice.

Saranno commissari delle corse i signori co. Francesco Lazzara di Padova, co. Orazio Oldofredi di Brescia, e co. Olyvio Orti Manara di Verona.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, S. S. Giovanni.

Efemeride storica

Gerolamo Savonarola e la difesa di Oseppo (Vedi efemeride precedenti)

8 marzo 1514 — Al campo imperiale di Gonnara si uniscono anche il capitano di Lubiana Lanzpogor, quello di Trieste e Stayner di Cormons. (Segue)

NOTE E NOTIZIE

4000 franchi, il Papa e la Repubblica Francese

Nel conflitto tra lo Stato e la Chiesa in Francia, quello che più ha urtato la suscettibilità della Santa Sede è che si siano usati verso il Papa ed i suoi rappresentanti procedimenti che non si sarebbero usati col più piccolo sovrano laico. Per esotipio, nulla avrebbe irritato il Pontefice più dell'incidente seguente, che sarebbe stato riferito da un personaggio del Vaticano. Poco dopo la rottura dei rapporti con la Santa Sede, il Montagnani, rimasto a Parigi, fu invitato dal ricevitore a pagare 4000 franchi d'imposta sul palazzo della nunziatura Montagnani volle fare opposizione; ma dovette alla fine sborsare la somma. Ne informò però il Vaticano, il quale gli rimborsò subito i denari. Ma benché la somma fosse relativamente piccola, il Vaticano considerò quella domanda come una offesa. La Francia, si disse il Vaticano, non aveva certo bisogno di 4000 franchi. Il suo Governo richiama quel' imposta, ha voluto dimostrare che considera il Papa non come un sovrano amico, ma come un semplice straniero qualsiasi.

L'analfabetismo italiano e un giudizio Inglese

Un telegramma da Roma alla Morning Post riferisce sopra una riunione tenuta da alcuni deputati italiani per discutere sui mezzi migliori per diminuire l'analfabetismo in Italia. Alla notizia seguono delle considerazioni mette conto di riferire in poche parole.

«Nessuno può negare che la media dell'analfabetismo, in Italia, dopo più di 40 anni di regno, è ancora altissima — dice il giornale, — Certamente, come è risultato dalle statistiche, l'istruzione è il primo bisogno dell'Italia moderna. Ma bisogna fare una distinzione fra il risultato delle statistiche e le condizioni etniche locali. Infatti, in Italia, specialmente nel sud, la cosa più necessaria non è l'istruzione, ma il lavoro. Per esempio, ad un contadino abruzzese insegnargli a leggere ed a scrivere non servirebbe che a farlo insuperbire, ma non a toglierlo dalle critiche condizioni in cui si trova. La piaga dell'analfabetismo in Italia è ben diversa che altrove».

Un padre che getta il figlio ai lupi per salvarlo

Mandano da Eperjes il racconto di un tragico scempio avvenuto sulla strada da Eperjes a Kapi, in Ungheria.

Un contadino, di nome Giuseppe Kovath, di Kapi, tornava a casa su di un carro col proprio figlio di otto anni, quando quattro lupi, stucati a un tratto, si diedero ad inseguirli il contadino situò il cavallo per sfuggire allo bestio ma inutilmente, perchè queste lo raggiunsero.

Allora lo scellerato padre ebbe l'idea di sacrificare il figliolotto per salvare la propria vita, e senz'altro lo gettò in pasto ai lupi. Questi, balzando sulla preda e stramantando, lasciarono al contadino il tempo di fuggire. Egli giunse al villaggio in uno stato di completo esaurimento e suscitò l'orrore dei conoscenti, quando raccontò in quale terribile modo si era salvato.

Una nave abbandonata in alto mare con un enorme carico di polvere pirica

Ieri un piroscafo diretto a Liverpool, attraversando il canale irlandese, scoppiò un bastimento abbandonato, galleggiante alla ventura; non si trovò alcuna traccia dell'equipaggio.

Anche il battello di salvataggio era abbandonato a circa un miglio di distanza; i remi non erano stati adoperati.

A bordo del bastimento misterioso era un carico di venti tonnellate di polvere pirica, il che sarebbe bastato per far saltare in aria un'intera flotta o una intera città. Pare che l'equipaggio

abbia abbandonato il bastimento in tutta fretta: non si sa dove si sia diretto o quale sia stata la sua sorte. L'Emeralda, che tale è il nome della nave fantasma, fu rimorchiata all'isola di Holyhead, dove fu ancorata al largo. A bordo non si trovò nulla che potesse rischiarare il mistero.

CURIOSITÀ

Quando si deve fumare?

Fumare prima o dopo i pasti? Dopo l'abitudine di fumare prima dei pasti, è deleteria per la salute dello stomaco ed ecco il perchè:

I prodotti volatili che si formano durante l'arsione della foglia del tabacco da fumo, o che vengono riassorbiti dall'organismo del fumatore, esercitano una stimolazione sui nervi degli organi della digestione — ghiandole salivari, ghiandole dello stomaco, ecc. — per cui ha luogo una secrezione dei succhi digestivi corrispondenti. Per tal modo il fumare, allorchè è mantenuto in limiti discreti, per se stesso è fra gli eccitanti della digestione. Ma perchè questa eccitazione sia utile bisogna che coincida col periodo che segue ai pasti: quindi una stimolazione dopo il pasto non guasta.

Ma se essa è fatta prima del pasto, a stomaco vuoto, le cose vanno diversamente: la secrezione dei succhi stessi scorrendo sulle pareti dello stomaco non protette dai cibi, esercitano un'azione irritante, inoltre i nervi delle ghiandole secretorie rapidamente si esauriscono sotto lo stimolo anormale e perciò l'appetito si guasta.

Quindi se si ha voglia di mantenere sani i propri organi digestivi non bisogna fumare a digiuno o tanto meno a letto, appena svegliati.

Contro la malattia del sonno

Il prof. Koch che da sei mesi sta studiando nell'Africa orientale la malattia del sonno, ha pubblicato ora una relazione accurata sui suoi lavori. Egli non pretende veramente di avere scoperto lo specifico di questo flagello; ma afferma tuttavia che le iniezioni di atossine (preparate arsenicali di cui si serve), hanno per effetto di migliorare notevolmente lo stato dell'ammalato. Queste iniezioni — che sono egualmente efficaci nei casi più lievi come nei casi più disperati — agiscono a quanto sembra presso a poco come il chinino nelle febbri malariche. Fanno sparire la debolezza muscolare il mal di testa, i dolori al torace o alle articolazioni, ecc., e attenuano a poco a poco le forze, e permettono sovente all'ammalato di alzarsi e di camminare, il che gli era assolutamente impossibile prima.

Pur non potendo concludere che il rimedio radicale contro la malattia è trovato, il professor Koch crede che ciò sarà possibile non appena si saprà trarre dall'atossine tutto il beneficio che se ne atonde.

(Giuseppe Giusti, direttore proprieta. Antonio Bondini, gerente responsabile)

Stamane dopo breve malattia spirava

Maria Carminati di Francesco

anni 21.

I genitori ed il fratello con l'animo straziato ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali avranno luogo domani sabato 9 corr. alle ore 17, partendo dalla casa in Via Brenari, N. 12.

Serve la presente di partecipazione personale.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato

SEDE CENTRALE: MILANO

Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Gli Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in

Assemblea Generale Ordinaria

per il giorno 28 marzo 1907 alle ore 14, alla Sede Centrale della Banca in Milano, Piazza della Scala N. 3, per deliberare sul seguente:

Ordini del Consiglio d'Amministrazione

- 1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione
2. Relazione dei Sindaci
3. Presentazione del Bilancio al 31 Dicembre 1906 e deliberazioni relative
4. Nomina di Amministratori
5. Nomina di 3 Sindaci effettivi e di 2 supplenti
6. Determinazione dell'indennità ai Sindaci.

Per intervenire all'assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni al più tardi per il 10 Marzo p. v. nelle Casse della Banca Commerciale Italiana in Milano o presso una delle sue Filiali.

Milano, 1 marzo 1907. Il Presidente Sanserino

Advertisement for OLIO SASSO & FIGLI ONEGLIA. Includes text about olive oil quality and contact information for P. SASSO & FIGLI, ONEGLIA.

Advertisement for SANTE DALLA VENEZIA. Features Michele Sambuco, Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco. Located in Udine and Venezia.

Advertisement for Bravi CUOCHI - Buone MASSAIE. Promotes Pomodoro Marcella and other products. Located in Savona.

Le i crezioni si rinnovano esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 3.

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
 RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
 AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
 IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed incolore, colore, bellezza e vitalità dalla prima giovinezza, senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa meravigliosa preparazione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e sulla loro ferocità e li nutre, li rinvigorisce e li rende più densi e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, incolori ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per contagiarla un oggetto rappresentativo.

ATTESTATO
 Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
 Finemente ho potuto vedere una preparazione che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
 Una sola bottiglia della "Acqua Anticanizie" mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle ed agisce sulle cause e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ridonando la radice dei capelli, tanto che ora non cadono più, mentre con il pericolo di diventare calvo.

FRATELLI LONCEGA



Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

Gabinetto magnetico D'AMICO
 PER CONSULTI DI
MAGNETISMO
 Avviso Interessante

Chi desidera consultare di persona e per corrispondenza per qualunque argomento d'effluo che possa interessarlo in d'oggi che arriva la domanda, o il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta a discoltione e segretezza, gli verrà trasmessa il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono tornare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poterlo conoscere. Per ricevere il consulto deve spedire per l'Italia L. 6.16 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigere al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Sofferlino 13, Bologna

Rubrica dei fattori

Mercato valori

CAMERA di Commercio di UDINE
 Corso medio dei cambi
 del giorno 1907

Beni 3 75	109.10
3 1/2	102.13
3 1/4	71.50

Banca d'Italia 1323.50
 Ferrovie Meridionali 773.00
 Modica 447.50
 Società Veneta 100.00
 Udine 100.00

Ferrovie Udine 501.00
 Meridionali 354.00
 Modica 500.50
 Italiana 340.50
 Or. lito comune 490.25

Finanziaria Bancaria 500.25
 Cassa di Risparmio 500.25
 Istituto di Credito 500.00
 Banca di Udine 500.00

GAZETTE

Verona (oro) 10.00
 Londra (sterlina) 25.31
 Germania (marca) 130.48
 Austria (corone) 101.83
 Praga (scellini) 100.00
 Romania (lei) 90.20
 Nuova York (dollari) 5.17
 Toronto (dollari) 22.50

Bollettino orario

R. OSSERVATORIO DI UDINE

1° marzo	0.12
2°	12.0
3°	1.6
Pressione media	mm. 754.02
Umidità relativa	med. 40.0
Acqua caduta	mm. —
Vento dominante	—
Servo del cielo	—
Giorno	ora 8
Temperatura	17
Pressione media	750.28
Temperatura	19
Stato del cielo	—
Pressione: ore	—
Direzione vento	—
Lovi solo ore	0.38
Tramonto ore	17.58

Linee del NORD e SUD AMERICA
 SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale
 DELLE SOCIETÀ
"Navigazione Generale Italiana,"
 (Società riunite Florio e Rubattino)
 Capitale sociale L. 80.000.000
 Emisso e versato L. 54.000.000
 Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"
 Società di Navigazione Italiana a Vapore
 Capitale versato e versato L. 11.000.000
 Udine - Via Prefettura, N. 16



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK via Napoli (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA giorni 12 circa	12 Marzo	Città di Napoli	La Veloce
	15 »	Brasile (doppia elica, nuovo)	»
	17 »	Lazio	Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA giorni 19 circa	14 Marzo	Savoia	La Veloce
	18 »	Washington	»
	6 Aprile	Umbria	Nav. Gen. Ital.

1 Aprile Partenza da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE col vap. **Centro America**
 14 Marzo. Partenza per RIO-JANEIRO e SANTOS col vapore **SAVOIA**
 Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong via partenze da Genova.
 IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
 Si accettano MERCI e PASSEGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.
 Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94
 Via della Prefettura, 16
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE
 Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (salvo variazioni)

SAPORE BANFI
 TRIONFA - S'IMPONE
 Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo semp e.
 Vendasi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
 Prezzo speciale campione Cent. 20

INSUPERABILE AMIDO BANFI
 (Marca Gallo)
 usato dalle primarie stitrici di Berlino e Parigi
 Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conser a la biancheria. È il più economico.
 USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi
 (Marca Cigno)
 superlora a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
 Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano
 Azionaria capitale 1,300,000 versato.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. — Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitroto l'Acido ed è imperitabile per la facilità che ha di affiorare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidità e forza veramente giovanile.
 Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Carlolina Vaglia di Lire 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque, bottiglia grande, franca di porto.

Intimità per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore rubino o nero naturale, senza idrato d'argento L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Bionda per capelli e barba color biondo chiaro e scuro L. 3.50 spedizione franca direttamente con Vaglia.

Calmante per Denti

Questa ritrovato è innocuo ed unico per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fastidiosa della gengive. Prezzo ribassato L. 1 la boccetta o L. 1.25 per posta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura delle Emorroidi. L. 2 il vasetto.

Spolico per Geliati atto a combattere e guarire i geliati in qualunque stadio. L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelior — Pulisce e ridona bianchissimi i denti - L. 1 la scatola grande. Dietro Carlolina Vaglia spedizione franca. Si vendono nelle principali farmacie, e chiedere sempre specificità della Ditta farmaceutica

RODOLFO fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze
 Via Romana N. 27.
 Istruzione recipienti medesimi —
 In UDINE presso la farmacia GIACOMO COMESSATI Via Gius. Mazzini

PARERE
 del
MEDICO

— Sei raffreddato?
 — Molto, anzi moltissimo. Io sono sempre raffreddato
 — Ebbene io non lo sono più, dacchè porto sulla mia pelle le lane HERIN di Venezia, morbide come la seta e garantite della loro purezza dal bollo che portano tutte col nome di PAOLO MANTEGAZZA.

La specialità del giorno è la **PETROLINA**
 A BASE DI PETROLIO INODORO
 soavemente profumato
 per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta



L'unico che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandata l'uso a tutte le età e sesso specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lussuosa; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Indice la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta e fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventatamente perduti i capelli. E anche il più dell'ormamento, perchè con l'uso di questa specie illa, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annonzi del giornale IL PAESE, Udine, Via Prefettura N. 3.

SI ACQUISTANO I

FRANCESCO COGOLO GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
 UDINE

USATE TUTTI LA SOLA

PETROLINA
 LONCEGA

Soavemente profumata. La sola che la scienza medica si sia pronunciata favorevolmente, perchè arresta la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Scotto ai rivenditori)

Zoccoli
 Contazionali
 premiate. Ditta
 FABBRICA
 (anno 1898), con
 N. 10.